

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA**  
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-460 - 67-845 - 63-521 - 683-385

**ABBONAMENTI: Un anno . . . . . L. 1.000**  
Un semestre . . . . . 550  
Un trimestre . . . . . 290  
Sostenitore . . . . . 2.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Cinema L. 80 - Ediz. speciali L. 40 - Cronaca L. 40 - Necrologie L. 80 - Pannofila, Borsa, Legale L. 45 - Pubblicità generativa: Pagine gialle L. 500 - PER LA PUBBLICITÀ: in ITALIA (S. P. 1) Via del Parlamento 9, Roma - Telefono 61-72 - 63-564

**Dopo Ruvo di Puglia e Rieti, altri gravi incidenti sono stati provocati dai qualunquisti in provincia di Caltanissetta e a Scafati.**

**Ma non ci sono precise disposizioni di pubblica sicurezza contro i fascisti pericolosi per l'ordine pubblico?**

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 67 **MERCOLEDÌ 20 MARZO 1946** Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

## DOPO GLI SCRUTINI IN 743 LOCALITÀ

# Le sinistre concordano 356 comuni con oltre un milione e mezzo di abitanti

**259 comuni con una popolazione di circa un milione di abitanti ai democristiani e loro alleati - 47 comuni ai blocchi di destra e 65 a liste indipendenti e varie**

Secondo i risultati noti alle ore 2,30 di oggi e che si riferiscono a 743 comuni le sinistre hanno conquistato la maggioranza in 356 comuni, il partito sardo d'azione in 3, i repubblicani in 8, il blocco democristiano in 259, i liberali in 14, i demagoghi in 16, il blocco delle destre in 12, liste varie in 25, liste indipendenti in 45, i qualunquisti in 5.

I risultati elettorali giunti nella giornata di ieri non hanno arrecato sorprese. Hanno offerto piuttosto una conferma e permesso un più documentato giudizio sul tono e sull'orientamento della votazione popolare.

Innanzitutto i nuovi dati hanno fornito un quadro chiaro dello schieramento assunto dai diversi partiti in lizza.

Il Partito Comunista e il Partito Socialista, anche in questa seconda tornata, si sono presentati agli elettori con liste uniche: liste che nascevano da un programma co-

mune ben preciso e si richiamavano ad una linea politica generale, repubblicana e democratica, le cui fondamentali rivendicazioni di riscatto e di giustizia sociale sono a tutte le liste comuniste socialiste e democristiane apparse perché dappertutto chiaramente come le liste del popolo, le liste dei lavoratori. Il blocco socialista e comunista si è allargato ad altri partiti, ogni volta e in ogni luogo in cui questi partiti assumevano una chiara tendenza repubblicana e dimostravano un solido legame con i precisi strati di lavoratori.

Alte liste delle sinistre si sono contrapposte quasi dappertutto alle liste democristiane; che solo in pochi luoghi sono rimaste però liste uniche democristiane. In centinaia di nuclei, soprattutto nel Mezzogiorno, esse si sono allargate ai liberali, ai demagoghi, ai monarchici. Intorno al nucleo democristiano, in molti casi, le destre hanno formato un blocco di fatto, con un'ampia coalizione: coperti dal secondo ingresso nelle nuove amministrazioni i qualunquisti. Valga per tutti il caso di Ceperano, in cui la

vittoria «democristiana» ha portato al Comune, in forze pari, otto democristiani e otto qualunquisti, almeno a quanto dichiarava ieri lo stesso Buonassino.

Altro elemento tipico: il fiorire delle liste indipendenti e il frazionarsi degli aggregamenti mano a mano che dal Nord ci si sposta verso il Sud. Il prevalere dei grandi partiti democratici di massa rivela, però, l'elemento dominante, riconfermato pienamente dalle consultazioni, della seconda giornata elettorale.

E il prevalere dei grandi partiti democratici — in particolare la vittoria del partito di sinistra — si è realizzato non solo in rapporto alla dislocazione geografica dei Comuni, ma anche e nettamente in rapporto alla massa di popolazione. Le vittorie più numerose del blocco social-comunista — e relativamente anche quelle democristiane — si sono avute nei centri a popolazione più densa. A riprova basterà citare che da un primo sommario calcolo risulta come le sinistre abbiano ottenuto la vittoria in Comuni che assommano una popolazione complessiva di oltre un milione e mezzo di abitanti; i democristiani hanno vinto in Comuni per una popolazione complessiva di circa 600.000 abitanti; le destre indipendenti si sono affermate in Comuni, che raggiungono nell'insieme una popolazione di oltre 200.000 abitanti.

Quanto all'orientamento politico delle varie zone, è stato confermato lo scarto esistente tra il Mezzogiorno e l'Italia Centrale e Settentrionale. Tutta la zona che va da Roma all'Emilia (cola eccezionale, forse la Garfagnana) si pronuncia nettamente, si direbbe quasi unanimemente, per il blocco socialista e comunista, allargato qua e là al partito repubblicano; anche in Abruzzo, che di questa zona rappresenta la propaggine meridionale e meno avanzata, e le forze di sinistra si sono dimostrate forti, «più forti forse di quanto si potesse pensare».

Un uguale netto orientamento a sinistra hanno rivelato i contadini del centro della Valle Padana (con le schiere vittoriose socialcomuniste di Pavia e di Cremona), i lavoratori del Mezzogiorno di Milano e di Varese, fortemente legati alle masse proletarie dei capoluoghi, e i primi comuni che hanno

## Una delegazione di statali dal Presidente del Consiglio per protestare contro Corbino

L'opera della C.G.I.L. per la 13. mensilità - Riformata unità tra lavoratori intellettuali e manuali

Ha terminato con un invito a tutti i convetti per una più energica condotta verso i gruppi scissionistici e gli elementi provocatori che tentano di disancorare i dipendenti dagli statali. Un'ampia delegazione di statali, composta dal segretario nazionale, Cesare Pilla, ha ampliato informato il Consiglio circa l'attività svolta dal Comitato Direttivo della Federazione per la questione della 13. mensilità e l'opera svolta per il consolidamento della situazione organizzativa della Federazione.

Prima di passare alla discussione della relazione, il Consiglio ha preso in esame la lettera che il Ministro Corbino ha pubblicato su un giornale romano e nella quale il ministro del Tesoro, oltre a prendere una personale posizione di ostilità verso gli statali, denunciava contro i lavoratori dello Stato le note gravi accuse di cattivo rendimento e corruzione.

Contro l'atteggiamento del Consiglio è unanimemente intervenuto il ministro Corbino, che ha respinto, ad una Commissione apposita eletta di protestare a nome degli impiegati statali contro il comunisto atteggiamento della Commissione, si richiederà stamani alla Presidenza del Consiglio per presentare la protesta degli statali.

Si prevede che i rappresentanti di tutti i lavoratori statali chiederanno al Presidente del Consiglio che il Ministro del Tesoro ritiri i suoi insulti e le sue offese ad una così benemerita categoria di lavoratori.

Al lavoro del Consiglio ha partecipato anche il compagno Di Vittorio, segretario Generale della C.G.I.L., il quale ha preso la parola nella mattinata di ieri, illustrando l'opera svolta dalla Confederazione per l'ottenimento della tredicesima mensilità ai lavoratori dello Stato e dichiarando che la questione non è chiusa perché la C.G.I.L. e le organizzazioni sindacali riaffermano il diritto alla intransigente lotta per la tutela dell'ordine pubblico e democratico che uscirà dalle prossime elezioni politiche. Di Vittorio ha pregato il Consiglio di

## Un qualunquista spara a Scafati contro il compagno Emilio Sereni

Un lavoratore ferito mentre la scudo del suo corpo al compagno Sereni, che esce illeso dall'attentato - L'attentatore resta gravemente ferito - Isitatore dell'azione delittuosa è l'ex podestà fascista Vitiello

NAPOLI, 19. — Oggi, durante un comizio a Scafati, nel quale doveva prendere la parola il prof. De Martini, dell'Espresso, un individuo, di nome Giuseppe Sereni, che si presentava come un rappresentante del partito comunista, si è avvicinato al compagno Sereni, che stava parlando dal microfono, e ha tirato addosso un colpo di pistola. Il colpo ha ferito il compagno Sereni, che è stato trasportato all'ospedale di Scafati. L'attentatore è stato ferito gravemente e trasportato all'ospedale di Scafati. L'isotatore dell'azione delittuosa è l'ex podestà fascista Vitiello, che è stato arrestato.

## LE DIFFICOLTÀ DI UN SQUIVO COMPROMESSO ELETTORALE

Un blocco repubblicano Parri-Mole contro il blocco filomonarchico di Bonomi?

Atteggiamento repubblicano dei tre ministri demagoghi - L'on. Bonomi si reca a Napoli per incontrarsi con Benedetto Croce - L'on. Orlando al lavoro intorno ad un manifesto elettorale delle destre

Gli amici dell'on. Bonomi ritengono che l'ex presidente del Consiglio era finalmente riuscito a concretizzare la formazione del «blocco elettorale» di destra, che ha per capo il ministro Orlando. Le trattative sono state condotte da Bonomi e Lodi per il Mezzogiorno, da Parri e Mole per il Mezzogiorno, da Parri e Mole per il Mezzogiorno, da Parri e Mole per il Mezzogiorno.

## Un blocco repubblicano Parri-Mole contro il blocco filomonarchico di Bonomi?

LE DIFFICOLTÀ DI UN SQUIVO COMPROMESSO ELETTORALE

Un blocco repubblicano Parri-Mole contro il blocco filomonarchico di Bonomi?

## SI E' CONCLUSA LA PRIMA SESSIONE DEL PARLAMENTO SOVIETICO

Shvernik eletto Presidente del Presidium del Soviet Supremo

I Soviet dell'Unione e delle Nazionalità approvano la composizione del nuovo governo presieduto da Stalin, che mantiene anche il dicastero delle forze armate dell'U. R. S. S. Molotov è stato riconfermato Vice presidente del Consiglio

MOSCA, 19. — Ha avuto luogo al Cremlino la seduta comune del Soviet dell'Unione e delle Nazionalità, nel corso della quale è stato eletto il Presidium del Soviet Supremo, è stato formato il nuovo governo e sono stati eletti i giudici del Tribunale Supremo ed il Procuratore generale dell'U.R.S.S.

## I DATI PER ALTRI 382 COMUNI

A seguito di quanto pubblicato ieri diamo i risultati delle elezioni di domenica scorsa relativi ai comuni di cui è scaturita notizia fino alle ore 2,30 di oggi.

**PROVINCIA DI AGRIGENTO**  
Catanzaro: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
Alessandria: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.

**PROVINCIA DI ANCONA**  
Castellano: soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.

**PROVINCIA DI AOSTA**  
Aosta: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.

**PROVINCIA DI AREZZO**  
Arezzo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.; S. Angelo: magg. soc-com.

## 60 mila tonnellate di carbone arriveranno ogni mese dalla Polonia

L'ambasciatore Reale ha ottenuto il permesso di transito dai paesi che lo avevano finora negato - I primi arrivi in aprile - Funzionari polacchi del Ministero delle Comunicazioni attesi a Roma

I rapporti fra il banditismo polacco e il generale Anders (Intervista con il compagno Eugenio Reale, Ambasciatore d'Italia a Varsavia)

Abbiamo profitto di una breve visita fattaci ieri in redazione dal compagno Eugenio Reale, Ambasciatore a Varsavia, che si trova per alcuni giorni in Italia, per porgli alcune domande sui risultati della sua missione e sulla situazione politica in Polonia.

## Riserbo a Teheran sulla nota presentata all'O. N. U.

L'unico documento ufficiale pubblicato è una lettera dell'ambasciatore dell'Iran a Washington

Non avvenute non saranno rese note al Consiglio di Sicurezza.

